

Cari compagni, al circolo Arci Antica Compagnia Portuale di Imperia, come sempre ospitale e generosa, inviteremo importanti relatori, cubani e non, per la presentazione del recente **libro di Luciano Vasapollo a Carlos Lazo Vento "Allerta che cammina. Educazione e percorsi alternativi di Economia Locale in America Latina per lo sviluppo socio-eco sostenibile"**. In tale occasione verrà anche presentato il nuovo numero della rivista "Nuestra America" e verrà affrontata una intrigante discussione sulla situazione a Cuba.

ORE 18,00 Conferenza-dibattito; ore 20,30 Cena cubana

Presentazione del nuovo numero della rivista *Nuestra America*, "Tornerò e sarò milioni -Speciale Bolivia" E PROIETTATO IL FILM-DOCUMENTARIO "EL VIVIR BIEN: socialismo nel XXI secolo e armonia con la natura", prodotto e presentato da Natura Avventura e Nuestra America

Interverranno:

Odalys Labrador (Professoressa e Vicedecana alla Università di Pinar del Rio – Cuba)
Ernan Sarmiento (Professore e Vicedecano alla Università di Pinar del Rio – Cuba)
Luciano Vasapollo (Professore alla “Sapienza” Università di Roma e Direttore della Rivista Nuestra America)
Domenico Vasapollo (Natura Avventura Edizioni)
coordina: Edoardo Trucchi (Associazione Nazionale Amicizia Italia Cuba Imperia)

Da tempo contro la globalizzazione neoliberista, e più in generale in alternativa al capitalismo, si sta sviluppando la concezione dello sviluppo locale autodeterminato, come elemento fondamentale per le aspirazioni dei movimenti di classe contro la povertà e per accedere più rapidamente al progresso sociale. Al contrario dello sviluppismo capitalista, basato sulla crescita quantitativa, l'economia locale a compatibilità socio-ambientale cerca di potenziare le risorse proprie di ciascuna località, attivando le forze produttive, lo sviluppo qualitativo economico, quello sociale e naturale. Questa tematica è entrata anche nell'agenda internazionale dei movimenti sociali di base e dei sindacati di classe, per la sua rilevanza intrinseca e per il suo legame con altri temi che sono ora sul tappeto, come l'attenzione e la difesa degli ecosistemi, i diritti umani, la lotta contro la povertà, il diritto ad essere differenti mantenendo forme culturali proprie, come complessivi diritti in difesa dell'umanità. Tutto ciò sarà possibile grazie all'adozione di nuovi metodi di pianificazione e sviluppo, che assumono come centrale l'ordinamento socio-naturale del territorio, la creazione di strutture e reti socio-ecologiche, con il proposito di favorire il funzionamento e la sostenibilità dei sistemi ambientali, migliorando al contempo l'impatto sociale. In tali processi fondamentale è il ruolo e la partecipazione dei popoli originari e delle loro proposte, perchè non si può più parlare di una America Latina che contemporaneamente non sia anche Amerindia, meglio ancora Abya Yala.